

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

CRISTINA GOVONI

POSTA PEC

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e
la Qualità dello Sviluppo (CreSS)
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
va@PEC.mite.gov.it

CTVIA VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

e p.c. Snam Rete Gas S.p.A.
ingcos.incenor@pec.snam.it

Regione Marche
Servizio tutela, gestione e assetto del territorio
regione.marche.valutazamb@emarche.it

Bologna, 11/05/2022

OGGETTO: Procedura di valutazione di impatto ambientale ministeriale relativa al rifacimento del metanodotto Ravenna-Chieti tratto Ravenna-Jesi ed opere connesse DN 650 (26") DP 75 bar", presentato da SNAM Rete Gas S.p.A. – Esito verifica ottemperanza condizione ambientale n. 10 del Parere della Commissione Tecnica VIA-VAS n. 3416 del 15/05/2020, in applicazione all'art. 2 del Decreto DM 10 del 11/01/2021.

Considerato che Snam Rete Gas S.p.A. ha presentato, nota ENGCOS/CENOR/653/MUS del 28/03/2022, acquisita in Regione Emilia-Romagna con Prot. 07/04/2022. 0350845, i seguenti elaborati:

- RE-VDO-010_r0 Verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n.10.
- RE-AMB-010_r0 Piano di cantierizzazione e relativi allegati

per la verifica di ottemperanza della condizione ambientale n.10 del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 3416 del 15/05/2020 allegato al provvedimento di compatibilità ambientale rilasciato dal Ministero dell'Ambiente (ora Ministero della Transizione ecologica) con decreto n. 10/2021, si comunica pertanto quanto segue.

Il Ministero dell'Ambiente (ora Ministero della Transizione ecologica) con DM 10/2021 ha individuato la Regione Emilia-Romagna e la Regione Marche per i territori di rispettiva competenza quali enti vigilanti per la ottemperanza della condizione n.10 che si riporta di seguito:

Dovrà essere presentato alla Regione Emilia-Romagna e alla Regione Marche un piano dettagliato relativo alla cantierizzazione dell'opera (realizzazione e dismissione delle condotte e degli impianti di linea) che definisca, ma non in modo limitativo, almeno quanto segue:

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale Della Fiera 8
40127 Bologna

tel 051.527.6953
fax 051.527.6095

Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
		Classif.	1316	550	180			Fasc.	2018	4

- *la localizzazione e l'estensione delle piste di lavoro e delle piste di accesso (nuove e esistenti);*
- *la localizzazione e l'estensione dei depositi temporanei dei materiali provenienti dalla dismissione e di eventuali rifiuti e/o residui di lavorazione e le modalità e i tempi di stoccaggio di essi;*
- *il sistema che sarà predisposto per la raccolta e gestione delle acque reflue e meteoriche durante la fase dei cantieri;*
- *le precauzioni per la protezione dei lavoratori durante l'impiego di apparecchiature radiografiche per il collaudo delle saldature e durante i lavori nei siti oggetto di bonifica;*
- *gli accorgimenti che saranno adottati per prevenire possibili contaminazioni delle acque e del suolo e sottosuolo, comprese quelle necessarie per impedire l'insorgere del rischio di diffusione dei fluidi di perforazione (in particolare nei brevi tratti di trivellazione che attraverseranno livelli di ghiaia fine e livelli torbosi) e che l'eventuale utilizzo di fanghi di perforazione non riduca la permeabilità complessiva delle formazioni litologiche interessate;*
- *le azioni di salvaguardia della vegetazione naturale o seminaturale, comprese le misure per evitare la diffusione di specie alloctone invasive;*
- *le misure di mitigazione per la tutela della fauna*
- *le misure che si intendono attuare per contenere le emissioni atmosferiche ed acustiche;*
- *il cronoprogramma delle singole fasi del cantiere per la costruzione delle nuove condotte e dei relativi impianti e per la dismissione di quelli esistenti;*
- *le modalità di gestione di eventuali incidenti, inclusi spillamenti e spandimenti in fase di cantiere, e malfunzionamenti.*

Il Piano di cantierizzazione dovranno includere anche tutte le misure di ottimizzazione e mitigazione definite nello SIA e nelle integrazioni. Per consentire il controllo circa il rispetto del Piano, eventuali modifiche dovranno essere tempestivamente (almeno 15 gg. prima) comunicate alla Regione.

A seguito dell'esame della documentazione trasmessa da Snam Rete Gas S.p.A., e sentite le strutture di Arpae territorialmente competenti, si ritiene che la condizione ambientale n. 10 sia stata correttamente ottemperata da parte di Snam Rete Gas S.p.A., fermo restando:

- *il rispetto di quanto previsto nella documentazione presentata e applicata nelle successive fasi;*
- *le azioni e misure di mitigazione, gli accorgimenti necessari a minimizzare gli effetti indotti dalle attività di cantiere sulle diverse componenti ambientali;*
- *un efficace monitoraggio degli interventi e degli elementi di attenzione emersi nella verifica delle altre condizioni ambientali di cui tener conto in fase realizzativa;*
- *la comunicazione tempestiva all'Ente scrivente (almeno 15 giorni prima) di eventuali modifiche al Piano di cantierizzazione.*

Cordiali saluti

dott.ssa Cristina Govoni

(nota firmata digitalmente)

RM